

Cinquant'anni anni da geometra e non sentirli

Pubblicato: Sabato 26 Settembre 2009



«Ne è passata di acqua sotto i ponti da quando il geometra era come il medico condotto nei paesi». Esordisce così **Walter Mentasti** (a destra nella foto), geometra da 46 anni e presidente del Collegio geometri di Varese da 6 durante il suo discorso di saluto a coloro che non hanno perso la passione per il mestiere. Nel pomeriggio di ieri, infatti, si è svolta a **Villa Caproni** la premiazione dei geometri di "lungo corso". La splendida residenza nella brughiera, della famiglia trentina, è stata cornice ideale per la consegna delle onorificenze ai geometri che hanno compiuto 35 e 50 anni di lavoro. Come dire, mai stancarsi di fare questo importante mestiere che coinvolge molti più ambiti di quelli che ci si possa immaginare: «Il geometra si occupa di edilizia e catasto ma anche di controversie giudiziarie, topografia, successioni, divisioni ereditarie -continua il presidente Mentasti – per questo è essenziale».

Sono **1800 in provincia di Varese i professionisti iscritti all'albo** e 180 i praticanti nel 2009. La selezione per l'esame di abilitazione è duro «almeno nel nord-Italia – ammette Mentasti – qui ne passano ad ogni tornata il 40-50%. Al sud il 100%». Alla base c'è sicuramente una selezione più dura e, probabilmente, meritocratica ma anche un mercato del lavoro dove la concorrenza è abbastanza numerosa in periodo di calo del settore di riferimento, l'edilizia.

Anche la cara e rassicurante diatriba con gli architetti, soprattutto in merito alle competenze in alcune decisioni, in provincia sembra non essere un reale problema: «La legislazione non aiuta – ammette il presidente – ma è pur vero che mantenendo buoni rapporti con l'ordine degli architetti, si evitano bene le sovrapposizioni o i conflitti». Dopo le parole di Mentasti sono intervenuti alla serata l'onorevole leghista Reguzzoni, la consigliera regionale Ruffinelli e il presidente del consiglio provinciale Luca Macchi. I presenti hanno premiato i 3 geometri che hanno compiuto i 50 anni di lavoro e i 27 che ne hanno compiuti 35 un buon segnale dello stato di salute della categoria. Un occhio di riguardo il Collegio l'ha voluto dedicare ai giovani che iniziano o stanno per iniziare la professione con 10 borse di studio consegnate ai migliori giovani all'ultimo esame.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

